



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO EXTRASCOLASTICO PROGETTO FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2021 - AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA.**

**PREMESSA**

- ✚ Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ha introdotto, in attuazione della legge n. 33/2017 - "Legge delega per il contrasto alla povertà" il nuovo Reddito di Inclusione - **REL** - quale misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi ed all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento della condizione di povertà. L'art. 14, comma 1, del citato D. Lgs. 147/2017 prevede che le regioni e le province autonome adottino, con cadenza triennale, un atto, anche nella forma di un Piano Regionale per la lotta alla povertà, di programmazione dei servizi essenziali necessari per l'attuazione del **REL** come livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà;
- ✚ Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a titolo di finanziamento per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (**fondo povertà quota servizi annualità 2021**), ha concesso, in favore del Distretto Sociale di Mesoraca, un contributo paria ad **€ 389.275,80**;
- ✚ La conferenza dei sindaci del Distretto di Mesoraca, nella seduta del 05/05/2023, giusto verbale n. **47/2023**, ha deciso di disporre al comune capofila di Mesoraca di trasferire la suddetta somma già ricevuta, pari ad **€ 389.275,80**, in favore di questo Consorzio che le impiegherà nella realizzazione delle attività previste dal progetto e di autorizzare lo stesso Co.Pro.S.S., in qualità di soggetto attuatore, ad avviare le attività che danno continuità e rafforzano le progettualità legate ai fondi precedentemente trasferiti per le annualità 2018, 2019 e 2020;
- ✚ Con determinazione del Responsabile del Comune capofila di Mesoraca n. 113 del 21/07/2023, è stata liquidata, in favore di questo Consorzio, a cui il distretto di Mesoraca ne ha affidato la gestione,

giusto verbale della conferenza dei sindaci n. **47 del 05/05/2023**, la somma di €. **389.275,80** quale quota parte del contributo finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - , per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà, da attuarsi conformemente alle linee guida emanate dalla Regione Calabria;

- ✚ Il progetto ideato dal Co.Pro.S.S. per conto del Distretto Socio-Sanitario nell'ambito della programmazione regionale ed approvato dalla Regione Calabria, per gli anni 2018-2019-2020, sulla base dell'art. 7 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- **Sostegno socio-educativo territoriale;**

- **Sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare.**

- ✚ Nell'ambito dell'intervento di sostegno socio-educativo territoriale, vengono realizzate le seguenti prestazioni:

- **Interventi educativi di gruppo:** nell'ambito del servizio di Educativa Territoriale vengono individuate le modalità più idonee per la strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età;
- **Officina Tempo Libero per minori e famiglie:** in tale attività verrà utilizzato il gioco e la creatività come strumento privilegiato per sostenere la crescita e lo sviluppo armonico dei minori. Tale attività vuole promuovere e sviluppare momenti di socializzazione attraverso attività ludico-ricreative finalizzate a coadiuvare il processo di crescita dei bambini. Il gioco è l'occasione per gli stessi di stare con i propri coetanei in un contesto non competitivo e non centrato sul compito. All'interno degli Spazi per le Famiglie, sarà attivo un punto informativo delle famiglie con funzioni di primo ascolto e di assistenza e indirizzo rispetto alla rete sociale, educativa, scolastica e culturale del territorio. Le attività previste in tale azione sono:
  - Attività ludico-ricreative a valenza educativa, in orario pomeridiano, differenziato in base alla fascia d'età;
  - Attività specifiche durante il periodo natalizio;
  - Organizzazione di feste e promozione di occasioni informali di incontro, aperte all'utenza del territorio;
  - Coinvolgimento dei genitori o altre figure di riferimento per bambini, in alcune attività programmate;
- **Laboratori per minori e famiglie:** sono servizi a carattere permanente, che verranno attivati all'interno degli spazi messi a disposizione da ogni comune del Distretto di Mesoraca. Sono spazi specificatamente strutturati e attrezzati ad uso di una utenza territoriale giovanile, per lo svolgimento di attività artistiche/formative secondo moduli diversificati di offerta, dove vengono svolte attività a carattere fruitivo, produttivo, innovativo o sperimentale. Le iniziative sono connotate in modo specifico a seconda dell'utenza, degli obiettivi preposti, dei bisogni dei ragazzi: attraverso il metodo dell'animazione verranno attivate proposte mirate di laboratori

monotematici (teatro, musica, cucina, emozionale, arte). I laboratori saranno inoltre un ottimo strumento per mettere in evidenza i bisogni impellenti, più urgenti dei soggetti, oggi fortemente deprivati: la comunicazione, la costruzione, la fantasia, l'avventura, l'esplorazione, il movimento, necessità spesso soffocate o non ascoltate nella frenetica quotidianità in cui il minore vive; contemporaneamente il laboratorio ha la capacità di suggerire e creare nuove domande formative. Le loro finalità educative principali saranno l'elaborazione/ricostruzione delle conoscenze, l'osservazione/scoperta diretta di fatti culturali che permettono di coniugare il pensare del ragazzo al suo fare, il saper ipotizzare al saper operare; questi obiettivi fanno capo a una proficua metodologia che trova nel laboratorio il suo terreno di applicazione migliore: il metodo della "ricerca azione"; questo permette al soggetto di dotarsi di più punti di vista, di liberarsi da ogni preconetto e procedere personalmente alla concettualizzazione-valutazione di ogni frammento di realtà, assicura una stretta interconnessione tra gli oggetti di indagine e il campo di esperienza, non separa mai la produzione delle conoscenze al momento dell'azione, della prassi.

- ***Percorsi incentrati sul movimento e sullo sport, volti alla conoscenza delle bellezze naturalistiche del territorio:*** Tale attività verrà interamente realizzata da organismi del Terzo Settore, che avranno pertanto il compito di organizzare, i percorsi educativi. L'azione prevede l'organizzazione di percorsi mirati alla diffusione di stili di vita sani e attivi, incentrati sul movimento, ad esempio, passeggiata al fiume di Mesoraca, escursione fra le montagne della Sila, visita guidata alla Fattoria didattica "La Tana dei Briganti" per istruire i minori su una corretta educazione alimentare.
- ***Attività di sensibilizzazione in collaborazione con gli Istituti Scolastici rispetto ad Educazione all'affettività, Alimentare e Nuove Dipendenze:*** Con tale attività verranno realizzate delle azioni volte alla conoscenza ed all'approfondimento di tematiche importanti nella sfera educativa e di crescita dei minori, ovvero affettività, Educazione Alimentare e Nuove Dipendenze. Le azioni saranno realizzate all'interno degli Istituti Scolastici ubicati nei comuni del Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca. Gli obiettivi sono:
  - fornire notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; le implicazioni legali;
  - riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri;
  - stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza;
  - favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi;
  - facilitare nei ragazzi e negli adulti la scoperta dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo, di disagio e di malessere;

- informare e formare i giovani utenti della strada ad un suo corretto e sicuro utilizzo arginando il fenomeno delle “Stragi del sabato sera”;
  - contrastare e sovvertire la “cultura” dell’abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento;
  - illustrare gli effetti penali dei comportamenti antigiuridici e le conseguenze sociali, amministrative e penali del consumo di sostanze stupefacenti e di alcool, anche ove questo sia connesso alla guida di un’autovettura o di un motociclo;
  - Eliminare gli stereotipi legati all’alcool e considerare le false credenze sull’alcool;
  - fornire informazioni sui principi nutritivi e sui bisogni di un organismo in crescita
  - fornire informazioni sulla prevenzione dei disturbi dell’alimentazione e delle malattie correlate ( ipertensione- bulimia- anoressia)
  - fornire informazioni sui servizi territoriali ed ospedalieri di riferimento per le problematiche trattate
  - aumentare la consapevolezza del legame alimentazione e salute • aumentare la capacità di lettura delle etichette
  - discussioni finalizzate a promuovere una sana alimentazione anche mediante l’utilizzo dei prodotti del territorio.
  - alimentazione e sport, con particolare riguardo agli integratori e al fenomeno doping.
- ✚ Nell’ambito delle attività di **Sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare**, vengono garantiti, con l’ausilio di educatori professionali e psicologi, interventi atti a garantire un sostegno individuale e di gruppo, rivolto ai minori ed ai genitori, attraverso un intervento educativo globale che comprende le aree: minori in situazione di fragilità, genitorialità, legami in rete, integrazione con il territorio. Le attività verranno garantite a quei minori che presentano difficoltà rientranti nell’area del disagio sociale di carattere familiare, personale, psicologico, educativo e delle relazioni. Tale attività intende dare risposta laddove altre risorse territoriali o altri servizi educativi di carattere individuale, da soli, non siano sufficientemente adeguati a supportare il minore e la sua famiglia;
- ✚ L’attività di sostegno alla genitorialità prevede:
- sostegno alla famiglia nel recupero di legami affettivi e parentali;
  - organizzazione di percorsi personalizzati di sostegno al ruolo genitoriale ed educativo;
  - predisposizione di progetti individualizzati per ciascuna famiglia/utente;
  - assistenza e sostegno psicologico, nei casi di particolare disagio;
  - orientamento ai servizi sociali e socio-sanitari operanti sul territorio.
  - Nel ventaglio di interventi messi in atto per sostenere la genitorialità, verrà attivato uno sportello di ascolto psicologico, al fine di affermare il diritto dei minori alla tutela della salute psicofisica, all’educazione, alla socializzazione e ad avere una famiglia.
- ✚ Con propria determina n. 179 del 07/08/2023, è stata impegnata la somma complessiva di €. **389.275,80** sul capitolo **12021** del redigendo bilancio 2023 per la realizzazione del **PROGETTO**

**FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2021 -AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA - impegno n. 2023/42;**

- ✚ Con lo stesso atto è stata accertata la somma complessiva di €. **211.500,00** sul capitolo **20101** del redigendo bilancio 2023 per la realizzazione del **PROGETTO FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2021 -AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA - accertamento n. 2023/32;**

**RICHIAMATI**

- ✓ Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà",
- ✓ La legge n. 33/2017 - "Legge delega per il contrasto alla povertà" con la quale veniva introdotto il nuovo Reddito di Inclusione - **REL** - quale misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi ed all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento della condizione di povertà;
- ✓ La deliberazione del Responsabile del Comune di Mesoraca n. 113 del 21/07/2023;
- ✓ Il Verbale della Conferenza dei Sindaci n. 47 del 05/05/2023;

**TENUTO CONTO CHE**

- ✚ Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: supporto affinché possa essere risolta la relazione del minore con i genitori; la realizzazione in uno spazio rassicurante, accogliente e sicuro, nel quale attivare l'osservazione e l'approfondimento delle abilità genitoriali e del disagio del minore; lo studio e l'osservazione del caso per stabilire le linee di intervento più appropriate; rendere concretamente possibile questa esperienza in una cornice di neutralità e di sospensione di eventuali conflitti e problematiche presenti, garantendo al minore ed alla famiglia una tutela sia di tipo sociale che di tipo psicologico; accompagnare i genitori nella propria multiproblematicità ed a ritrovare la capacità di accoglimento del minore e delle sue emozioni; favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale auspicando la graduale possibilità di organizzare la gestione degli incontri autonomamente. La metodologia che verrà utilizzata è la seguente: presentazione della situazione per la presa in carico; definizione degli obiettivi e dei tempi dell'intervento; colloqui preliminari con gli adulti coinvolti; incontri di conoscenza con i minori; osservazione; pianificazione dei progetti di intervento personalizzati in accordo con gli operatori del Co.Pro.S.S.; attuazione dei singoli progetti; colloqui di monitoraggio con gli adulti coinvolti, sull'andamento degli incontri e sui problemi emersi; valutazione in itinere del piano di intervento; verifica con i servizi e gli enti coinvolti.
- ✚ L'azione programmatica per i minori del presente intervento assume i seguenti obiettivi:
  - Sviluppare servizi ed interventi che promuovano conoscenza e divulgazione, nel tessuto sociale più fragile, che il minore è soggetto portatore di diritti e bisognoso di una protezione che gli assicuri un'armoniosa crescita psico-fisica all'interno della propria famiglia e della comunità;
  - Valorizzare e sostenere le forze e le energie positive della famiglia finalizzate alla cura ed alla crescita sana ed armoniosa della propria prole;

- Attuare interventi multiprofessionali in contesto protetto che consentano ai minori ed alla famiglia di sperimentare azioni positive che sostengano la relazione affettiva e possano essere ripetibili nella vita spontanea giornaliera;
  - Attuare interventi di tutoring sulla comunicazione psico-affettiva all'interno della famiglia seguita;
- ✚ I risultati che si intende perseguire con la realizzazione delle attività progettuali sono: Favorire il benessere sociale e psicologico della famiglia nel suo contesto di vita domiciliare e territoriale, valorizzando le risorse presenti nei minori, nella famiglia d'origine, nel territorio; sostenere le famiglie nel compito educativo; favorire i processi di responsabilizzazione educativa all'interno della famiglia; vigilare e controllare le dinamiche familiari per garantire al minore un ambiente di vita in cui siano presenti le condizioni minime attraverso l'azione sinergica tra la famiglia, la scuola, i servizi territoriali; favorire il recupero scolastico con l'obiettivo di rafforzare l'autostima e creare le condizioni per offrire "pari opportunità" ai minori appartenenti a famiglie multiproblematiche; prevenire situazioni di istituzionalizzazione dei minori; garantire il diritto dei minori alla tutela della salute psicofisica, dell'educazione e della socializzazione; pianificare progettualmente ed operativamente la deistituzionalizzazione a vari livelli; facilitare il rientro del minore nel nucleo di origine; Ridurre gli interventi che separano i minori dalle loro famiglie sostenendo le relazioni di un sistema di auto mutuo aiuto fra i nuclei familiari; facilitare il diritto dei minori ad essere educati nell'ambito della famiglia; ridurre i casi di istituzionalizzazione e allontanamento dal territorio di origine; favorire una migliore integrazione fra famiglie e servizio sociali; promuovere il mantenimento del minore nel nucleo familiare d'origine; favorire nei minori l'acquisizione e l'interiorizzazione del sistema di regole; sostenere la famiglia nel proprio ruolo educativo in situazioni di temporanea o strutturata difficoltà psicologica socio-economica; ricostruire l'interno sistema relazionale della famiglia attraverso il rafforzamento delle figure parentali; sostenere il minore in situazioni di deprivazione educativa ed affettiva; contrastare l'isolamento sociale dei nuclei familiari in difficoltà attraverso interventi mirati e specifici; miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie multiproblematiche; incremento delle attività di lotta alla povertà nel territorio del Distretto;

**CONSIDERATO CHE:**

- ✚ Nella programmazione delle attività relative al progetto "Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021" dell'Ambito Territoriale di Mesoraca è prevista, l'attuazione di un servizio educativo extrascolastico a favore dei minori presi in carico dall'Equipe Multidisciplinare ;

**VISTO:**

- ✓ Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà",
- ✓ La legge n. 33/2017 - "Legge delega per il contrasto alla povertà" con la quale veniva introdotto il nuovo Reddito di Inclusione - **REL** - quale misura a carattere universale, condizionata alla prova dei

mezzi ed all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento della condizione di povertà;

#### **ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO**

L'intervento si propone di attivare un servizio di sostegno educativo extrascolastico rivolto ai minori appartenenti a nuclei familiari percettori di Reddito di Cittadinanza e/o sotto soglia di povertà, presi in carico dall'Equipe Multidisciplinare del Progetto Quota Servizi Povertà annualità 2021.

#### **ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse disponibili complessivamente sono pari ad €. 30.000,00 Iva Inclusa.

#### **ART. 3 – LOCALIZZAZIONE**

**Il servizio deve essere realizzato in tutti i Comuni che fanno parte dell'Ambito di Mesoraca (Cotronei, Mesoraca, Petilia Policastro, Roccabernarda e Santa Severina)**

#### **ART. 4 – DESTINATARI**

Gli interventi sono rivolti a minori appartenenti a nuclei familiari percettori di Reddito di Cittadinanza e/o sotto soglia di povertà, presi in carico dall'Equipe Multidisciplinare del Progetto Quota Servizi Povertà annualità 2021.

#### **ART. 5 – CARATTERISTICHE PECULIARI DEL SERVIZIO**

Si tratta di un servizio di sostegno educativo e didattico per minori in obbligo scolastico provenienti da nuclei familiari che mostrano necessità di un supporto nel fornire stimoli e momenti esperienziali ai figli, in un contesto educativamente pregnante. Le azioni pedagogiche messe in atto favoriscono un percorso di sviluppo fisico, cognitivo ed emotivo in un'ottica di prevenzione dei fattori di rischio, di valorizzazione delle potenzialità di promozione delle competenze utili a gestire la socialità in un modo più funzionale al benessere.

Nel perseguire gli obiettivi educativi per i minori, dovranno essere utilizzati i seguenti percorsi di lavoro:

- ✓ Sostegno individualizzato nell'esecuzione dei compiti didattici e nello studio per sostenere la motivazione allo studio e contrastare la dispersione scolastica;
- ✓ Attività ludica di gruppo per incrementare la sensibilità verso il rispetto delle regole condivise;
- ✓ Riunioni periodiche e momenti di discussione per sviluppare competenze relazionali, confrontare la rappresentazione che si ha di sé stessi e della realtà, trovare stimoli per modificare i propri comportamenti;
- ✓ Laboratori (motori, di creatività manuale, etc.) per stimolare l'intelligenza senso-motoria ed aumentare la capacità di gestire la frustrazione;
- ✓ Uscite sul territorio per fare esperienza di ben-essere e di autonomia.

Il servizio, così come pensato, dovrà prevedere un'attività di accompagnamento dei nuclei familiari. Al fine di aumentare la consapevolezza del ruolo parentale, dovranno essere attivati interventi di ascolto e sostegno alla genitorialità in accordo con l'Equipe Multidisciplinare già attiva, in cui anche gli adulti avranno la

possibilità di confrontarsi condividendo le loro esperienze e le loro fragilità. Il coinvolgimento delle famiglie e dei ragazzi consente di renderli compartecipi ai progetti di crescita rivolti ai loro figli e di dare stabilità e continuità alle proposte pedagogiche.

#### **ART. 6 – OBIETTIVI**

Il servizio si pone come obiettivo principale quello di favorire il miglioramento dell'andamento scolastico dei minori, mediante azioni di accompagnamento e di sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani. L'intervento si colloca, però, all'interno di un'azione educativa più ampia, dove devono essere previsti obiettivi inerenti alla promozione del benessere dei minori, quindi agli aspetti dell'integrazione, della socializzazione, della salute.

Significativo sarà il rapporto fra educatore e minori ma, anche la possibilità di confronto con insegnanti e genitori; tutto ciò garantirà lo svolgimento di azioni integrate, adeguate e più efficaci.

Il servizio, dovrà essere concepito, come un intervento sinergico e contestualizzato, ideato seguendo anche il principio dell'ottimizzazione nell'impiego delle risorse sia economiche che operative.

Gli interventi devono essere definiti, alla data di presentazione della domanda, con un progetto redatto conformemente alle disposizioni di cui al presente avviso.

#### **ART. 7 – SOGGETTI PROPONENTI**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (a seguire anche "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, che abbiano un'esperienza pluriennale nelle attività a favore di minori e famiglie.

Nei casi di presentazione di proposte da parte di Associazioni Temporanee di Impresa ovvero di Scopo, i Soggetti componenti dell'Associazione dovranno dichiarare di aver costituito l'associazione temporanea o l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (dichiarazione di intenti). Nella proposta progettuale andranno specificate le motivazioni a costituire l'associazione temporanea, il ruolo e le funzioni di ciascun Ente all'interno della gestione del progetto, l'apporto specifico di ciascun Ente al progetto in termini di expertise, beni mobili e immobili, competenze e professionalità.

L'ETS individuato come capofila è il soggetto proponente.

I partecipanti al progetto in forma di associati in associazione temporanea di impresa o di scopo vanno intesi come gestori del progetto a tutti gli effetti, attraverso l'associazione degli ETS coordinata da un capofila proponente.

I predetti Enti del Terzo Settore, all'atto della presentazione della domanda, devono:

- ✚ Avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Calabria;
- ✚ Risultare iscritti alla data di pubblicazione del presente Avviso almeno in uno dei seguenti registri:
  - ✓ Registro nazionale del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017;
  - ✓ Registro regionale della Calabria delle cooperative sociali;



- ✓ Registro regionale della Calabria delle associazioni di promozione sociale;
- ✓ Registro regionale della Calabria degli organismi di volontariato.
- ✓ Autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 23/2003 e succ. mod.;
- ✓ Avere tra le proprie finalità, la realizzazione di servizi in favore di minori e famiglie;
- ✓ Disporre di personale qualificato ai compiti e finalità previsti nel progetto, o impegnarsi in tal senso;
- ✓ Esperienza pregressa di almeno due anni, maturata nel territorio della Regione Calabria nei servizi di sostegno scolastico a favore di minori.

Il possesso dell'iscrizione ai Registri sopra menzionati deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti (in forma singola o associata) per l'intero periodo di realizzazione del progetto. La cancellazione anche di uno solo dei predetti dai citati registri comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

Non è ammesso che un ETS risulti proponente o associato in più proposte progettuali, pena l'esclusione dei progetti presentati. Un ETS non ammesso a finanziamento può essere coinvolto, successivamente alla procedura selettiva, nella rete di un Centro polivalente, previo accordo di partenariato.

#### **ART. 8 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO**

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del **28 NOVEMBRE 2023** giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso, al Co.Pro.S.S. tramite PEC, all'indirizzo: [copross@pec.it](mailto:copross@pec.it)

L'oggetto della PEC deve recare le seguenti indicazioni:

- ✓ La dicitura **“AVVISO PUBBLICO GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO EXTRASCOLASTICO PROGETTO QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' ANNUALITA' 2021 - AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA”**
- ✓ La denominazione giuridica completa del mittente (soggetto capofila nel caso di associazione temporanea), con indirizzo e codice fiscale.

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante al presente avviso, di seguito elencata:

- ✓ Allegato A - Domanda di partecipazione comprensiva di:
  - CV soggetto proponente;
  - Eventuali manifestazioni di interesse di associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del terzo settore coinvolti;
- ✓ Allegato B - Proposta progettuale;
- ✓ Allegato C - Informativa privacy;

Il Co.Pro.S.S., effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni.

In sede di controlli a campione il Co.Pro.S.S. si riserva pertanto l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

#### **ART. 9 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA'**

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione all'Avviso:

- a) Presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, ovvero in cui risulti il medesimo proponente o associato su più proposte, così come previsto nell'articolo 7;
- b) Non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- c) Non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- d) Non pervenute all'Amministrazione procedente entro i termini e secondo le procedure di cui all'articolo 8;
- e) Che richiedano un finanziamento superiore ad **€. 30.000,00 Iva Inclusa**;

#### **ART. 10 – ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Le proposte dovranno contenere:

- La descrizione del contesto territoriale, dei servizi pubblici e privati, rivolti a minori e famiglie;
- Il curriculum dell'Ente proponente e degli associati nel caso di ATI o ATS, che metta in particolare evidenza esperienza pregressa di almeno due anni, maturata nel territorio della Regione Calabria nei servizi educativi a favore di minori e famiglie;
- La descrizione dell'assetto organizzativo del Servizio, in termini di risorse professionali e ruoli/funzioni;
- La descrizione degli elementi innovativi del progetto;
- Il piano di previsione dell'investimento della dotazione finanziaria con l'elenco delle eventuali fonti di co-finanziamento;
- Una descrizione delle modalità di fare valutazione dei processi e verifica degli esiti degli interventi.
- Il progetto dovrà concludersi entro e non oltre il **30 GIUGNO 2024**.

#### **ART. 11 – ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**

I rapporti fra il Co.Pro.S.S. e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato D), che verrà sottoscritto a seguito di assegnazione del contributo.

#### **ART. 12 – FINANZIAMENTO CONCESSO**

Il finanziamento richiesto, a pena di esclusione, non potrà superare l'importo di euro **30.000,00 Iva Inclusa** e le spese ammissibili dovranno fare riferimento esclusivamente alle attività progettuali.

Il legale rappresentante del proponente deve, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

Il piano previsionale delle risorse dovrà essere redatto utilizzando, pena l'esclusione, lo schema incluso nell'Allegato B - proposta progettuale.

Di seguito si forniscono indicazioni, a titolo esemplificativo, su alcune macro voci di spesa:

- ✓ Nell'ambito delle spese relative alla macro voce segreteria, monitoraggio e rendicontazione, i costi di personale non potranno superare globalmente il 20% del costo complessivo del progetto.
- ✓ L'attività dei volontari, che prenderanno eventualmente parte al progetto, non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e ai singoli volontari potranno essere rimborsate le esclusive spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio), per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.
- ✓ Gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari devono prevedere l'attivazione di assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
- ✓ Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili al servizio non potranno eccedere il 5% del costo complessivo del progetto e dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.
- ✓ I limiti percentuali individuati per alcune voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale (il mancato rispetto di tali limiti è causa di inammissibilità del progetto) né successivamente - qualora il progetto venisse ammesso a finanziamento (il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti).

Inoltre, non sono ammissibili:

- a) i costi non riconducibili al gestore e/o alle attività proposte;
- b) i costi recanti causalità incompatibili con le attività progettuali previste;
- c) i costi per spese in conto capitale.

Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, nonché dei massimali di costo, si fa richiamo, in via analogica, e per quanto non esplicitato nel presente Avviso.

### ART. 13 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Scaduti i termini di presentazione delle domande, il Co.Pro.S.S. effettua la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata.

È previsto l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze progettuali, il Direttore del Co.Pro.S.S. provvederà a nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze, formata da dipendenti del Consorzio stesso. Ai componenti della Commissione, compreso il Presidente, non spettano compensi.

A seguito della verifica da parte degli uffici preposti delle cause di inammissibilità alla valutazione di merito, la Commissione:

- procede alla valutazione delle domande ammissibili, secondo i criteri previsti dal presente Avviso;
- forma la graduatoria definitiva per il progetto ammissibile e finanziato in virtù del punteggio.

Il progetto per essere finanziabile deve raggiungere un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

La commissione procede alla valutazione delle istanze pervenute attribuendo a ciascun progetto un punteggio totale compreso tra 0 e 100, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO
1	Contesto di Riferimento	Conoscenza del contesto di riferimento dove dovrà essere svolto il servizio, in relazione alle tematiche della povertà educativa, in termini di servizi di presa in carico sociosanitaria da parte degli enti pubblici, della offerta privata e del privato sociale esistenti nel territorio. Conoscenza della opportunità territoriali e criticità.	0-5
2	Assetto organizzativo e di funzionamento	Qualità dell'assetto organizzativo e gestionale del Servizio, la metodologia che verrà utilizzata. Chiarezza degli obiettivi e coerenza tra essi e le finalità dell'Avviso. Completezza della descrizione delle attività progettuali e del personale che si intende coinvolgere. Coerenza delle modalità di individuazione dei destinatari con quanto previsto dall'Avviso.	0-40

		Completezza della descrizione dei ruoli e competenze e coerenza della suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti in caso di partecipazione in ATI o ATS.	
3	Reti	Articolazione del sistema di rete del Servizio, in termini di quantità e tipologia di partenariati previsti funzionali agli obiettivi progettuali. Grado e modalità di coinvolgimento attivo delle famiglie e associazionismo di familiari. Capacità di mobilitare e coinvolgere risorse umane, strutturali ed economiche delle comunità locali nelle diverse fasi di attuazione del progetto.	0-10
4	Esperienza del Soggetto proponente (in forma singola o associata) (desumibile dalla proposta progettuale e dal curriculum vitae del proponente o ATI/ATS)	Storia e motivazioni che hanno condotto alle scelte progettuali e a definire le modalità realizzative del progetto. Coerenza tra la proposta progettuale e il CV dell'ETS proponente e degli associati all'Associazione temporanea in caso di ATS/ATI. Esperienze maturate su tematiche analoghe a quelle dell'Avviso e possibile replicabilità ai fini della realizzazione della proposta.	0-20
5	Innovazione	Presenza di elementi di innovazione sociale in coerenza con le analisi di contesto e con le indicazioni dell'Avviso. Presenza di elementi di impatto sociale del progetto sul contesto di riferimento.	0-10
6	Piano finanziario previsionale	Completezza del piano finanziario previsionale in termini di articolazione dei costi e delle spese previste per voce e macro voce. Coerenza della proposta economica con gli obiettivi e le attività del progetto. Conoscenza delle risorse provenienti da diverse linee di finanziamento e prospettive di integrazione tra fondi. Presenza di cofinanziamento e impatto delle forme di cofinanziamento sulla qualità complessiva del progetto.	0-5
7	Monitoraggio e valutazione	Presenza di un piano di monitoraggio per la gestione dello stato di attuazione del progetto e di indicatori per la valutazione dei risultati.	0-10

#### ART. 14 – REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Co.Pro.S.S. potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il beneficiario dello stesso:

- a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
- c) non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
- d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- f) eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;

- g) deleghi a terzi la gestione del servizio, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, in forma singola o associata.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, il Co.Pro.S.S., previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

#### **ART. 15 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Il Titolare del trattamento è il Co.Pro.S.S., con sede in Via Mario Nicoletta n. 28, 888900 Crotona.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato C - Informativa privacy. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- ✓ Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ✓ il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- ✓ il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- ✓ il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

#### ART. 16 – INFORMAZIONI

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio del Co.Pro.S.S. e dei Comuni di Mesoraca, Cotronei, Petilia Policastro, Roccabernarda e Santa Severina.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alba **FUSTO**.

#### ART. 17 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Crotona.

Allegati:

Allegato A - Domanda di partecipazione;

Allegato B - Proposta progettuale;

Allegato C - Informativa privacy;

Crotone, 15 Novembre 2023

Il Responsabile  
Dott.ssa Alba **FUSTO**

